

RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL SENATO ACCADEMICO DEL 18 NOVEMBRE 2014

Approvazione verbali

Sono stati approvati i verbali della seduta straordinaria del giorno 10 giugno 2014 e di quella ordinaria del 17 giugno 2014.

Comunicazioni del rettore

Dal ministero non è giunta ancora nessuna conferma sull'entità del FFO del 2014, né su quando verrà erogato. Il decreto sul turn over, che dovrebbe sbloccare parzialmente le assunzioni, è ancora fermo. E' possibile che la regione Lombardia tagli ulteriormente e significativamente i fondi per il diritto allo studio: attualmente ammontano a 30 milioni e l'intenzione di Maroni è di tagliare del 30%-40%.

Il rettore ha poi precisato che quanto uscito sulla stampa sugli alloggi per studenti nel patrimonio ALER, ormai inutilizzabili, non deve essere visto in un'ottica rinunciataria: la Statale continua a rivendicare alloggi pubblici per studenti.

Per quanto riguarda gli studenti di medicina vincitori del ricorso, verrà creato quasi sicuramente un corso parallelo, con affidamenti diretti, perché in particolare sulle materie del primo anno ci sono carenze strutturali. Per il prossimo anno il ministero sembra orientato ad adottare il metodo francese (che fa scattare la selezione dopo il primo anno), anche se i francesi sembrano essere scontenti del loro sistema. L'insieme delle vicende legate a medicina, che hanno spesso dell'incredibile, fa pensare a una volontà di scorporare per lo meno le scuole di specializzazione e passarle al sistema sanitario.

L'unica buona notizia è che il ministero ha accettato di escludere gli atenei telematici dall'erogazione dei corsi TFA, quindi l'ateneo si è attrezzato in fretta e furia per fare i test.

Siamo intervenuti chiedendo se, alla luce di quanto comunicato, sia ancora intenzione dell'amministrazione preparare un documento di programmazione, come previsto in primavera, o se non ce ne siano le condizioni. Abbiamo inoltre ricordato che, almeno per ora, in questo paese esiste ancora la libertà di sciopero, un diritto che può essere esercitato anche dalla componente docente. Un blocco delle lezioni in un giorno di sciopero lancerebbe sicuramente un segnale a chi sta smantellando da anni il sistema universitario.

Il rettore ha risposto di voler portare avanti almeno alcune linee di programmazione su contenuti strategici privi di risvolti economici diretti, come la tematica degli accessi e delle carriere degli studenti.

C'è stato chi ha ricordato che il sistema dei punti organico non è compatibile con la disciplina del reclutamento prevista dal d.lgs. 49/2012, che è molto più razionale. Inoltre il fatto che vi siano studenti che hanno i requisiti per avere la borsa di studio, ma non la percepiscono per insufficienza di risorse, va contro l'art. 34 della Costituzione.

Il rettore ha concordato, precisando, però, che tutte le circolari ministeriali successive al d.lgs. 49/2012 hanno continuato a far riferimento al precedente sistema dei punti organico.

Il rettore ha comunicato che la commissione che deve valutare i candidati per il CdA si riunirà il 19 novembre e che potrebbe concludere i lavori in una sola seduta.

Il rettore ha infine comunicato che si è insediato l'osservatorio per la ricerca, a cui è stato richiesto un resoconto scientifico omogeneo per la valutazione della ricerca in ateneo e un parere sui criteri adottati per il reclutamento.

Provvedimenti per la didattica

Il prorettore prof. De Luca ha illustrato la relazione della Commissione per la didattica. Le domande di immatricolazione sono state, per ora, 15.238. C'è stato un aumento, rispetto allo scorso anno, del 16% per le lauree triennali e del 13% per le lauree magistrali. Nelle lauree ad accesso programmato si è verificata una flessione del 12%. Per quanto riguarda gli studenti part-time ci sono state 537 domande. Le domande di iscrizione al TFA sono state circa 2.500, con una disponibilità di 860 posti.

Sono state presentate altre 6 domande di nulla osta per insegnamenti presso altri atenei.

Abbiamo anzitutto fatto presente che le convenzioni con altri atenei sono state stipulate per garantire una reciprocità: sarebbe necessario valutare, a consuntivo, se ci sono anche docenti in entrata o se continuiamo a dare docenti ad altri atenei. In particolare abbiamo contestato l'ennesima docenza presso l'ateneo Suor Orsola Benincasa. Risulta peraltro convenzionato l'ateneo del San Raffaele, presso il quale un nostro medico andrebbe a tenere un corso di fisiologia in inglese.

Il prof. De Luca ha risposto che si farà una ricognizione degli scambi e che comunque è stata fatta una valutazione di sostenibilità. Ha poi ricordato che il D.lgs. 165/2001 ha di fatto liberalizzato la didattica, favorendo gli atenei privati.

Il rettore ha confermato che il flusso è prevalentemente in uscita. Ha poi invitato a una riflessione rispetto ai rapporti di evidente concorrenza con alcuni atenei. Se è ragionevole che un ateneo chieda una competenza su una materia di nicchia, non lo è quando il nulla osta riguarda materie fondamentali.

Il nulla osta verso il San Raffaele è stato approvato con 3 voti contrari e 8 astenuti, quello per la Suor Orsola Benincasa con 1 voto contrario e 8 astenuti, quello per l'Università di Verona con 5 astenuti.

Atti istituzionali

Sono state approvate alcune convenzioni per lo svolgimento di attività formative degli specializzandi, accordi di scambio e di cooperazione con atenei stranieri.

Proposta di conferimento di laurea honoris causa

Il direttore del dipartimento di chimica, prof. Demartin, ha illustrato i motivi della richiesta, formulata dal consiglio di dipartimento, di conferire una laurea honoris causa

a un perito chimico, fondatore di un'azienda lombarda che oggi vanta 800 dipendenti in diversi paesi, distintosi in particolare nel miglioramento dei processi produttivi e nello sviluppo della produzione industriale dei polimeri in Italia. Avendo constatato, dopo una breve ricerca in Google, l'esistenza di articoli di stampa dei primi anni '90, relativi a un caso di tangenti riguardante proprio l'azienda in questione, abbiamo chiesto se vi fossero state delle condanne. Nessuno è stato in grado di rispondere. Alla nostra domanda sono seguiti interventi abbastanza perplessi sui reali meriti scientifici e, più in generale, sui criteri con cui si decide di assegnare le lauree honoris causa. Alla fine è stata accolta la proposta di chiedere al dipartimento un supplemento di istruttoria.

Giuseppe Martelli ha chiesto, per le prossime proposte, un'istruttoria in commissione e un breve regolamento. La prima proposta è stata accolta.

Integrazione del collegio di disciplina

L'elezione del prof. Auxilia a direttore di dipartimento e il collocamento a riposo dei professori Boccali e Peloso hanno reso necessaria l'integrazione del collegio di disciplina, che si occupa dei procedimenti disciplinari a carico di ricercatori e professori. La proposta di designare i professori Gandolfi, Bosari e Canziani è stata approvata con un voto contrario.

Provvedimenti per i dottorati di ricerca

E' stato approvato un dottorato di ricerca in fisica in co-tutela con l'università di Melbourne.

Varie ed eventuali

Un rappresentante degli studenti ha chiesto quando saranno convocati gli studenti designati nel comitato di direzione del CASLOD.

Il rettore ha risposto che farà sapere. Ricordiamo che a noi era stato detto che il CASLOD avrebbe dovuto essere riorganizzato a breve (massimo un paio di mesi) e per questo motivo non si pensava di eleggere i rappresentanti dei lavoratori. E' passato un anno dall'approvazione del regolamento relativo al CASLOD e proprio la parte relativa al suo consiglio di gestione rimane inapplicata. Ci assoceremo, nella prossima seduta, alla richiesta di spiegazioni.

Sono state chieste notizie sui regolamenti dei dipartimenti. La sottocommissione ha lavorato a ritmi serrati in primavera, dopo di che non si è saputo più nulla e le giunte sono state elette sulla base dei regolamenti non rivisti.

Il prorettore ha risposto che sono ancora all'esame degli uffici (Area affari istituzionali, internazionali e formazione).

E' stato chiesto quando verrà convocata la commissione congiunta senato-cda per esaminare il bilancio di previsione.

Il rettore ha risposto che sarà a breve, il bilancio è pronto.

Abbiamo chiesto perché non è stato portato il calendario delle chiusure dell'ateneo all'attenzione degli organi di governo.

Il rettore ha risposto che il nuovo statuto non lo prevede.